



# Mud '99, non si tutela l'ambiente asfissando gli artigiani con le scartoffie

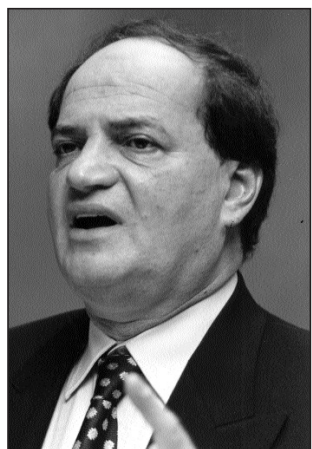
## Liberate le aziende dalla burocrazia

Spalanzani, Confartigianato: non compileremo le schede per gli imballaggi

Abbiamo sempre sostenuto che le imprese artigiane devono concorrere a difendere l'ambiente in modo sempre più pulito e sicuro, organizzando le produzioni al meglio e gestendo i rifiuti in modo ineccepibile. Ma la nuova legislazione sui rifiuti stringe ancor di più i lacci della burocrazia attorno al collo delle aziende. E' il duro commento del Presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani, rispetto alla vicenda che investe gli artigiani, impegnati entro il prossimo 30 aprile a denunciare la quantità di rifiuti prodotti nel '98. Ciò che nella nuova legislazione sui rifiuti non possiamo accettare - sottolinea il Presidente di Confartigianato - è il ricorso ad adempimenti burocratici complessi ed inefficaci, che costano in termini di tempo molto più di quello che non facciamo guadagnare in termini di garanzia e di controllo. Le organizzazioni criminali non si spaventano per qualche certificato in più; ad essere svantaggiate da un siffatto sistema burocratico è l'impresa artigiana.

In questi giorni, - continua Spalanzani - con la vicenda del MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) siamo arrivati ad un punto oggettivamente critico. Assistiamo ormai a fenomeni, che speravamo abbandonati per sempre e invece pericolosamente attuali. Modifiche della modulistica a ridosso della scadenza. Richieste impossibili da esaudire poiché riferite a dati non in possesso dell'impresa tenuta ad assolvere l'obbligo (in particolare dati sul destinatario finale dei rifiuti e sugli imballaggi); Richieste di dati all'universo delle singole imprese già in possesso di altri organismi. Il MUD - evidenzia Spalanzani - è un adempimento il cui pratico assolvimento non è alla portata del piccolo imprenditore il quale, invece, deve ricorrere a consulenti esterni; tutto ciò implica una spesa complessiva di circa 100 miliardi l'anno, 15 dei quali come diritti di segreteria a favore dell'UnionCamere; non viene utilizzato da alcuna pubblica amministrazione per la pro-

grammazione regionale o provinciale né da qualsiasi altro soggetto intenzionato a studiarne o utilizzarne i dati; Il MUD - incalza il Presidente di Confartigianato - cambia ogni anno: in 10 anni di vigenza la modulistica è cambiata 10 volte, 3 volte si è resa necessaria una proroga della scadenza per la presentazione. In materia di gestione dei rifiuti c'è poi da denunciare il sistema di bollettari e dei registri. Per soddisfare la burocrazia ogni impresa deve percorrere



Ivano Spalanzani

un labirinto di adempimenti che comprende oltre 10 azioni burocratiche. Ora basta, riteniamo di dover dimostrare con chiarezza che così non si può andare avanti e che non possiamo acriticamente accettare che alcuni burocratici impongano obblighi che pesano sulle imprese e non aiutano minimamente la collettività. La scadenza - conclude Spalanzani - rimane a tutt'oggi il prossimo 30 aprile, cioè tra cinque giorni, e i ritardi non sono certo da imputare alle aziende che hanno ricevuto i moduli pubblicati appena qualche giorno fa. Una proroga, seppur utile, avrebbe comunque il sapore di una presa in giro, e gli artigiani non sono più disponibili ad accettare provvedimento dell'ultima ora che vanificano i loro sforzi. Manterremo gli impegni per il 30 aprile, ma intanto la Confartigianato ha già comunque preso una decisione concreta consigliando alle imprese di non compilare le schede sugli imballaggi contenuta nel MUD.

Confartigianato trasporti proclama lo stato di agitazione della categoria

## Autotrasportatori: si sono accumulati troppi ritardi per la riforma del settore

Le numerose questioni dell'autotrasporto ancora non vengono risolte: dall'attuazione della legge n. 454 sui finanziamenti di 1800 miliardi al settore, alla concreta utilizzazione degli stanziamenti per i costi di impresa per gli anni 1998-1999, al mancato completamento della riforma della legge (n. 298/74) relativamente all'Albo e alla revisione del sistema tariffario, al ritardo nel monitorare il differenziale di costi gravanti sulle aziende rispetto alle imprese estere e nel pianificare il riassorbimento, alla reticente posizione del Governo rispetto alla condanna dell'UE sui bonus



erogati negli anni '90 alle imprese, al ritardo di tre mesi nell'adozione del provvedimento compensativo della

carbon tax, ai problemi ancora aperti relativamente al nuovo Codice della Strada. Nel denunciare questi ritardi,

la Giunta Esecutiva di Confartigianato Trasporti, ha deliberato di proporre a tutte le Associazioni dell'Autotrasporto la dichiarazione dello stato di agitazione e di richiedere una sollecita convocazione al Presidente del Consiglio dei Ministri Massimo D'Alema, in considerazione del fatto che le questioni da risolvere riguardano non solo il Ministero dei Trasporti, ma anche quello delle Finanze ed altri Dicasteri. Eventuali informazioni sulle iniziative degli autotrasportatori potranno essere richieste presso gli Uffici dell'APA di Como Tel. 031/3161

### L'appello degli imprenditori

## Rifiuti: è necessaria la proroga per il MUD

Agricoltori, piccole industrie, artigiani, commercianti e imprese della cooperazione chiedono al Presidente del Consiglio la proroga della scadenza del MUD

Milioni di imprenditori dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, della cooperazione e della piccola industria dovranno compilare il nuovo modello per la dichiarazione ambientale (MUD) entro il 30 aprile e presentarlo alle Camere di Commercio per comunicare i dati relativi al quantitativo di rifiuti prodotti nello scorso anno. Il modulo è stato solo recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

I Presidenti di Confagricoltura, di Confapi, di Confartigianato, Cna, Casa e Clai, di Concommercio e Confesercenti, di Confcooperative e Legacoop si sono rivolti al Presidente del

Consiglio on. Massimo D'Alema per sollecitare una congrua proroga del termine di consegna del MUD e, nel contempo, per studiare una metodologia diversa, meno ingiustificatamente burocratica e complessa, per la conoscenza statistica dei quantitativi di rifiuti derivanti dal sistema produttivo

Le Confederazioni dell'agricoltura, della piccola industria, dell'artigianato, del commercio e della cooperazione hanno denunciato infatti l'eccessiva e inutile complessità per la compila-

zione del MUD, che comporta oneri finanziari e burocratici insostenibili dall'economia delle piccole imprese, e hanno chiesto al Presidente del Consiglio di essere ricevute per poter fornire puntuali proposte sulla strada della semplificazione e dell'individuazione di procedure snelle ed efficaci.

### AL SERVIZIO DELLE IMPRESE: ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI -COMO-

Ogni tipo di assistenza, giuridica, amministrativa, legale, sindacale e fiscale.

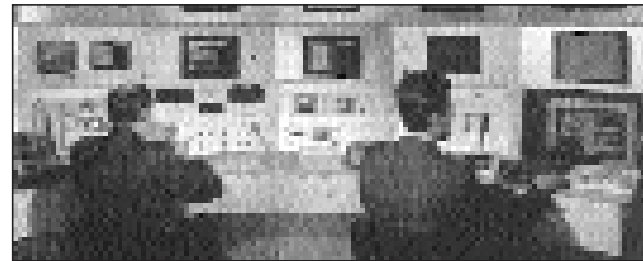
Contabilità e gestione libri paga, mostre fiere, credito agevolato, Leggi di incentivazione agli investimenti, formazione professionale, insediamenti produttivi, sicurezza e medicina del lavoro, pubblicità, marketing, servizi telematici, internet, e numerosi altri servizi a disposizione delle imprese artigiane. Venite nella nostra sede di Como, Viale Roosevelt, 15 o presso gli uffici periferici situati a Cantù, Erba, Lomazzo, Olgiate, Menaggio, Dongio, S.Fedele L., Porlezza, Villaguardia, Lezzeno, Bellagio, Mariano C., Mozate, Cabiate. Oppure telefonateci al n. 031 3161 telefax 031 278342 per ogni informazione.

### Stanziati i contributi per gli impianti di allarme nelle aziende

## Sicurezza in azienda non è solo 626

Siglato dall'APA un accordo in convenzione con Sicuritalia

Il tema della sicurezza nelle aziende è estremamente importante ma non solo dal punto di vista del processo produttivo, ma anche nel senso di protezione di cose e persone. In questo senso, dopo una indagine conoscitiva svolta dalla Associazione provinciale Artigiani di Como è stato studiato un accordo di massima con l'Istituto di Vilganza comasco, Sicuritalia, che comprende un pacchetto di servizi e condizioni estremamente vantaggiose per dotare l'azienda o l'abitazione di impianti di sicurezza, collegati con centrali specializ-



zate, che garantiscano la sicurezza personale o dei beni aziendali.

Inoltre, con la delibera della Regione Lombardia, sono stati stanziati 500 milioni per contributi alle aziende artigiane che installeranno un nuovo impian-

to di allarme, che andranno ad abbattere i costi sostenuti dagli artigiani. Per usufruire delle condizioni riservate agli associati, sarà necessario contattare gli uffici dell'APA di Como, tel.031 3161 fax 031. 27.83.42.

## Approvate dal Consiglio dei Ministri le nuove norme per il collaudo degli ascensori

L'Associazione Ascensoristi della FNAIL-Confartigianato e l'Anim-Cna - che hanno costituito il Coordinamento Unitario Nazionale Ascensoristi e che rappresentano la quasi totalità delle 2.000 imprese abilitate alla manutenzione ed installazione degli impianti di sollevamento persone - esprimono apprezzamento per l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Regolamento per l'attuazione della Direttiva 95/16/CE del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori e per la semplificazione dei procedimenti per la concessione del

nullaosta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio. Confartigianato e Cna, che hanno seguito con attenzione



l'iter del provvedimento, sottolineano che la procedura di valutazione della conformità degli impianti di ascensore prevista dalla nuova normativa consentirà una più rapida ed efficace messa in funzione degli impianti grazie alla semplificazione dei sistemi di verifica, risolvendo al contempo l'annoso problema che riguarda oltre 50.000 ascensori ancor oggi in attesa di collaudo.

La nuova normativa inoltre prevede un sistema di visite periodiche con cadenza biennale su tutti i 650.000 impianti di ascensore esistenti in Italia - che attualmente vengono verificati in media

ogni 10-15 anni - attraverso la possibilità, per il proprietario dello stabile, di rivolgersi liberamente a strutture pubbliche o private per l'effettuazione del controllo obbligatorio, ed assicurando quindi che le verifiche vengano effettuate in tempi certi a garanzia della sicurezza degli utilizzatori. Le piccole imprese di manutenzione di ascensori che svolgono un servizio di particolare importanza in termini di sicurezza e di rapidità d'intervento su circa il 70% degli impianti esistenti auspicano che il provvedimento possa entrare in vigore nel più breve tempo possibile.

### NOTIZIE FLASH

#### RIFORMA DEL COMMERCIO: OK ALLA LIBERALIZZAZIONE

Da ieri 24 aprile il commercio volta pagina: parte la riforma prevista dal Dlgs 114/1998 che cancella norme operanti da 30 anni. Tuttavia non tutti i meccanismi previsti dalla riforma Bersani sono operativi poiché un recente intervento del ministero dell'Industria ha prorogato di due mesi i termini entro i quali le Regioni devono programmare lo sviluppo commerciale sul territorio. A parte questo aspetto non trascurabile, una parte importante della riforma verrà comunque attuata. I punti principali della riforma sono contenuti nella circolare del ministero dell'Industria n. 3463 del 25 marzo. Nonostante la nuova disciplina rimangono aperti numerosi dubbi sull'applicazione delle norme.

#### MATERIE PLASTICHE DI RICICLO

E' stata pubblicata anche la Parte 6 della norma UNI 10667 sulle materie plastiche di riciclo. La UNI 10667, elaborata in seno all'UNIPLAST, classifica le materie plastiche di riciclo (ad esclusione di quelle destinate al recupero diretto da parte del produttore) ai fini del loro utilizzo nella fabbricazione di semilavorati e manufatti finiti. In particolare la Parte 6 definisce i requisiti e i metodi di prova del polivinilcloruro di riciclo (R PVC) proveniente da seramenti, destinato ad impieghi diversi.

#### LOCAZIONI IN EQUO CANONE

Le percentuali da applicare ai contratti di affitto per le abitazioni soggette alla legge sull'equo canone hanno subito le seguenti variazioni:  
su base annua:  
Marzo 1999 rispetto a marzo '98 è dell'1,4% (75% = 1,050%)  
Su base biennale  
Marzo 1999 rispetto a marzo '97 è del 3,1% (75% = 2,325%)

#### RIVALUTAZIONE T.F.R.

Periodo di cessazione di lavoro 15.3.1999/14.4.1999  
Variazione su dicembre 1998 = 0,462535 (75% = 0,346901)  
Percentuale fissa = 0,375  
Coefficiente di rivalutazione = 0,721901  
Coefficiente capitale rivalutato = 1,00721901  
Montante progressivo = 2,615590

#### L'ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Lunedì 26 aprile alle ore 17,30 assemblea dei soci Idearco srl, martedì alle 21, riunione del Consiglio Direttivo Provinciale ApA, da mercoledì 28 aprile a domenica 2 maggio viaggio in Scozia dei soci del consorzio L'Artigian Service, giovedì 29 aprile ore 16 consiglio direttivo Confia.

### A CURA

#### ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI COMO

Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031 3161 - Fax 031 278.342  
www.artigiani.como.it www.artigiani.net www.idearco.com

Associarsi non è solo un dovere conveniente, ma consente di far maturare le condizioni ideali per affrontare meglio il futuro

finanziamenti agevolati alle imprese

## CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'

Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.

LA BANCA ATTENTA AI PROBLEMI DEGLI ARTIGIANI

sede: CANTU' - Corso Unità D'Italia, 11 tel.031 719.111 fax 031 711.550

20 filiali in provincia di Como - www.cracantu.it - e-mail: cracantu@cracantu.it

